

Pensioni Quota 100 e finestre: accordo Lega-M5S. Torna l'Ape social.

Pensioni Quota 100. ecco le finestre di uscita. Opzione donna e ape social restano



Pensioni Quota 100 e finestre: accordo Lega-M5S -

Pensioni quota 100 trovata la quadra nel **governo Lega-M5S** secondo le ultime indiscrezioni. Per la **riforma della Fornero** confermata quota 100 con 38 anni di contributi e 62 anni di età e le finestre di uscita con un preavviso di 6 mesi per i dipendenti pubblici. Ma andiamo nel dettaglio.

Pensioni Quota 100, ecco le finestre di uscita -

Relativamente all'uscita anticipata dunque è sostanzialmente confermata l'impalcatura di **quota 100** (38 anni di contributi e 62 di età) e sono reintrodotte le cosiddette finestre d'uscita nel numero di 4, una ogni tre mesi, il che significa che per uscire dal lavoro una volta raggiunto il requisito occorre aspettare la prima finestra utile.

Pensioni Quota 100, finestre mobili e finestre con preavviso -

All'interno di **quota 100**, viene comunque ipotizzato un meccanismo di **finestra mobile di 3 mesi** che fa in modo che dalla maturazione del requisito non si superino mai i tre mesi per andare in pensione. Per i dipendenti pubblici oltre al meccanismo delle finestre viene introdotto anche un **preavviso di 6 mesi** ([la Bongiorno nelle scorse ore aveva ipotizzato nove mesi](#)) che servirà agli uffici per gestire eventuali richieste massicce che potrebbero mettere in difficoltà il funzionamento stesso della macchina amministrativa.

Pensioni Quota 100 e non solo: Ape social e dell'opzione donna confermate -

Ma la grande novità non è solo l'accordo su **quota 100**. Sempre in materia di **pensioni l'accordo nel governo Lega-M5S** prevede la conferma per un anno dell'Ape social e dell'opzione donna, due misure introdotte dal precedente governo per consentire l'uscita anticipata a determinate categorie.

MANOVRA PENSIONI D'ORO, CONTRIBUTO PER 5 ANNI E RAFFREDDAMENTO INDICIZZAZIONE -

Detto di **quota 100** e del mantenimento temporaneo di **Ape Social e opzione donna**, sul fronte delle **pensioni d'oro** alla fine ci sarà il **contributo di solidarietà per 5 anni e il raffreddamento dell'indicizzazione**.

MANOVRA PENSIONI, ricalcolo con il sistema contributivo tramonta -

Sulle pensioni è definitivamente tramontata l'ipotesi del ricalcolo con il sistema contributivo. Le norme saranno adottate con un ddl collegato alla manovra o con decreto legge. In particolare, il contributo di solidarietà dovrebbe portare poco più di un miliardo di euro nelle casse dello Stato in 5 anni. colpirà gli assegni superiori a 90.000 euro lordi annui con aliquote progressive a partire dall'8% fino ad un aliquota del 20% per le pensioni oltre 200.000 euro lordi. Dal raffreddamento dell'indicizzazione arriveranno invece circa 300 milioni l'anno. In pratica per le pensioni fino a 2.000 euro netti al mese ci sarà un aumento del recupero, mentre per quelle di importo superiore scatterà un progressivo raffreddamento della perequazione fino ad un sostanziale azzeramento per le pensioni oltre i 5.000 euro netti.